

SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO
"IL RUOLO DELL'ALTA FORMAZIONE NELLA RELAZIONE TRA ISTITUZIONI
UNIVERSITARIE, AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE E ORDINI PROFESSIONALI"
IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'ARTICOLO 7, LEGGE
REGIONALE N. 18/2016 E SUCC.MOD.

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata dal
Presidente

E

**L'Università degli Studi di Ferrara - Dipartimento di
Giurisprudenza**, C.F. 80007370382 rappresentata dal Direttore Prof.
..... domiciliato per la carica in..... .,

Vista la L.R. 28 ottobre 2016, n. 18 "Testo Unico per la promozione
della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e
dell'economia responsabili" ed, in particolare:

- l'art. 7 recante "**Accordi con enti pubblici**" che prevede, tra
l'altro:
 - al comma 1 che "la Regione promuove e stipula accordi di
programma e altri accordi di collaborazione con enti
pubblici, ivi comprese le amministrazioni statali
competenti nelle materie della giustizia e del contrasto
alla criminalità, che possono prevedere la concessione di
contributi per realizzare iniziative e progetti volti a:
 - a) rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in
relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi
sociali soggetti a rischio d'infiltrazione o
radicamento di attività criminose di tipo organizzato
e mafioso e di attività corruttive;
 - b) promuovere e diffondere la cultura della legalità e
della cittadinanza responsabile fra i giovani;
 - c) sostenere gli osservatori locali, anche
intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei
fenomeni d'illegalità collegati alla criminalità
organizzata di tipo mafioso nelle sue diverse
articolazioni e alle forme collegate alla corruzione;
 - d) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui
fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul
territorio.
 - al comma 2 che "per la realizzazione dei progetti di cui
al comma 1 la Regione concede altresì agli enti pubblici
contributi per l'acquisto, la ristrutturazione,
l'adeguamento e il miglioramento di strutture, compresa
l'acquisizione di dotazioni strumentali e tecnologiche
nonché per interventi di riqualificazione urbana.";

Premesso che:

- il Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza - Università degli Studi di Ferrara, con lettera inviata il 29/06/2020, acquisita al protocollo della Regione al n. 0480732, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato **"Il ruolo dell'alta formazione nella relazione tra istituzioni universitarie, amministrazioni pubbliche e ordini professionali"**;
- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dal Dipartimento di Giurisprudenza - Università degli Studi di Ferrara, acquisita in atti dalla struttura regionale del Capo di Gabinetto, è finalizzato alla realizzazione di iniziative scientifiche e di ricerca; iniziative didattiche; iniziative di approfondimento sui temi del contrasto alla mafia e alle altre forme di criminalità organizzata; iniziative di alta formazione.

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Dipartimento di Giurisprudenza - Università degli Studi di Ferrara e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con il Dipartimento di Giurisprudenza - Università degli Studi di Ferrara.

Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente Accordo di programma

Articolo 1 Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

Articolo 2 Obiettivi

L' Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto **"Il ruolo dell'alta formazione nella relazione tra istituzioni universitarie, amministrazioni pubbliche e ordini professionali"**.

Articolo 3 Descrizione degli interventi

Oggetto dell'Accordo sono gli interventi, di seguito specificati:

- Iniziative scientifiche e di ricerca;
- Iniziative didattiche: approfondimento sui temi del contrasto alla mafia e alle altre forme di criminalità organizzata;

- Iniziative di alta formazione con coinvolgimento di Avviso Pubblico, dell'Ufficio Area Sicurezza Urbana e Legalità della RER e della Rete per l'integrità e la Trasparenza della RER sui seguenti argomenti: 1- Antiriciclaggio; 2- Mafia e ordini professionali; 3- Prevenzione della corruzione negli appalti pubblici; 4- Mafie e appalti al tempo del covid-19.

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. **F72F20000120002**.

Articolo 4

Quadro economico di riferimento

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

Descrizione spese	Costo
a) Seminari di Alta Formazione destinati ai componenti della Rete per l'Integrità e la Trasparenza della Regione Emilia-Romagna;	€. 2.000,00
b) Organizzazione dei seminari didattici presso il Dipartimento di Giurisprudenza;	€. 4.500,00
c) Revisione linguistica e editing finalizzate alla disseminazione dei risultati di ricerche e iniziative svolte con il supporto della Regione	€. 3.500,00
d) l'acquisto di materiale inventariabile (libri, materiale informatico, accesso a banche dati) utile ai fini della ricerca	€. 2.000,00
Totale spese correnti	€. 12.000,00

Articolo 5

Obblighi assunti da ciascun partecipante

La Regione Emilia-Romagna assegna al Dipartimento di Giurisprudenza - Università degli Studi di Ferrara, la somma complessiva di **€. 7.000,00** a titolo di contributo alle spese correnti, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€. 12.000,00**, di cui **€. 5.000,00** a carico del Dipartimento di Giurisprudenza - Università degli Studi di Ferrara. L'assegnazione viene disposta al fine di consentire, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le

registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali assegnate nell'anno 2020).

Sulla base della comunicazione di formale accettazione del contributo complessivo assegnato per la realizzazione del progetto, con successivo atto del Capo di Gabinetto la Regione provvederà alla concessione dei vantaggi economici, nel limite degli importi attribuiti, ed alla conseguente registrazione contabile degli impegni di spesa con imputazione a valere sui capitoli del bilancio regionale.

IL Dipartimento di Giurisprudenza - Università degli Studi di Ferrara si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto "Il ruolo dell'alta formazione nella relazione tra istituzioni universitarie, amministrazioni pubbliche e ordini professionali";
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte dell'Università stessa delle attività previste dal Progetto "Il ruolo dell'alta formazione nella relazione tra istituzioni universitarie, amministrazioni pubbliche e ordini professionali";
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

Articolo 6

Comitato Tecnico di Coordinamento

Le parti costituiscono un Comitato tecnico di coordinamento, composto da propri referenti individuati rispettivamente in Gian Susy Marcheggiani e Gian Guido Nobili per la Regione Emilia-Romagna e in Stefania Carnevale, Orsetta Giolo e Serena Forlati per il Dipartimento di Giurisprudenza - Università degli Studi di Ferrara. Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento nominano ulteriori referenti.

Il Comitato tecnico di coordinamento:

- a) aggiorna ed approva, su proposta dei referenti del Dipartimento di Giurisprudenza - Università degli Studi di Ferrara, il programma delle attività derivanti dagli obiettivi del presente accordo;
- b) approva eventuali modifiche alle attività previste per la realizzazione del progetto, dandone atto in apposito verbale che ne evidenzia le motivazioni, a condizione:
 - che il programma di attività si riferisca sempre alle tematiche in oggetto e agli obiettivi indicati dall'Accordo;

- che non si modifichi l'onere complessivo posto a carico della Regione;
- c) svolge funzioni di monitoraggio del progetto e si riunisce a tal fine su richiesta di una delle parti.

Articolo 7

Liquidazione del contributo regionale

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di **€ 7.000,00** sarà disposta, come segue:

- in due tranche, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dal Dipartimento di Giurisprudenza - Università degli Studi di Ferrara e la seconda a saldo, a presentazione, entro il termine previsto al successivo art. 9, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 45, comma 2 lett b) della L.R. 18 del 28 ottobre 2016, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti;
- il Dipartimento di Giurisprudenza - Università degli Studi di Ferrara potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Articolo 8

Inadempimento

Nel caso di inadempimento da parte del Dipartimento di Giurisprudenza - Università degli Studi di Ferrara, la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

Articolo 9

Proroga

E' possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto del Capo di Gabinetto della Giunta regionale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 15 dicembre 2020.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2020 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2021 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della

proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2020 e quella che sarà esigibile nel 2021.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal d.lgs.118/2011.

Articolo 10
Durata dell'Accordo

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2020, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2021 il Dipartimento di Giurisprudenza - Università degli Studi di Ferrara, dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

Articolo 11
Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Bologna, lì

Per la Regione Emilia-Romagna

Il Presidente

Per il Dipartimento di
Giurisprudenza-Università
degli Studi di Ferrara